

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1379

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell' emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso “Custodiamo il commercio e l'artigianato”. Approvazione linee di indirizzo, Istituzioni nuovi capitoli e Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 nonché al documento tecnico di accompagnamento ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore alla Cultura Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria esperita dalla dirigente del Servizio Aree industriali e strumenti finanziari e dalla Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, congiuntamente al Dirigente di Sezione Economia della cultura riferisce quanto segue:

Visti e premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale; la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante “*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2,

comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

- l'ordinanza del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre; i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020; il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *"Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020; il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del*

decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 147 dell'11 giugno 2020);

- *Il decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n. 151 del 16 giugno 2020);*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *La legge 14 luglio 2020, n. 74 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *La legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *La legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*
- *La legge 27 novembre 2020, n. 159 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";*
- *Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge*

2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»»;

- La legge 18 dicembre 2020, n. 176 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l’anno 2021»»;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- La legge 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”;
- Il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, la cui legge di conversione è in fase di approvazione da parte del Parlamento italiano;
- La legge 17 giugno 2021, n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 dicembre 2021;

Richiamate, inoltre

- la Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”»;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell’8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Considerato che:

- a dicembre 2020, su risorse a valere sui fondi di cui alla tabella A dell'art. 22 del D.L. 157/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, contenente il riparto delle somme assegnate alle singole Regioni, giusta deliberazione della giunta regionale n. 2144/2020 la scrivente sezione ha trasferito alle Camere di Commercio di Bari e di Foggia complessivi euro 20.381.710,53, finalizzati a gestire bandi per il ristoro di tutte quelle attività economiche ulteriormente destinate di chiusure ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 488 del 07/12/2020 recante misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 in venti comuni della Puglia;
- ad esito della procedura sopra richiamata, con nota prot. AOO_002/972 del 19.07.2021 a firma della direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, è stato chiesto a ciascuna CCIAA di trasmettere la rendicontazione del fondo loro assegnato ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Convenzione sottoscritta nonché del successivo art. 7;
- con A.D. n. 632 del 02 agosto 2021 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi ha adottato il provvedimento di recupero e accertamento per la restituzione delle somme residue da parte delle Camere di Commercio I.A.A., per un ammontare complessivo pari ad euro **18.706.862,59**;

Considerato, altresì, che:

- il medesimo art. 22 del D.L. 157/2020 e successivo art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021 hanno previsto l'assegnazione alla Regione Puglia di ulteriori risorse pari ad Euro **8.950.000,00** quale competenza per l'anno 2021, che risultano già nella disponibilità dell'ente in quanto accertati e versati nelle casse della ragioneria regionale (reversale all'incasso n.47568/21 imputato al capitolo 4031001/21 privo di stanziamento);
- Il D.L.22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", cd. "decreto sostegni", all'art. 26 ha previsto uno stanziamento di complessivi 200 milioni per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;
- la legge di conversione del citato decreto, legge 21 maggio 2021, n. 69, ha aumentato la capienza del fondo di ulteriori 20 milioni da destinarsi alle "imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218".
- il successivo D.L 25 maggio 2021, n.73 "decreto sostegni-bis", all'art. 8 co. 2 ha previsto un ulteriore incremento del fondo istituito dall'art. 26 del D.L. 41/2021 pari a 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- in data 3 giugno 2021, la Conferenza delle Regioni, su proposta della Commissione affari finanziari, ha

approvato la tabella di riparto delle risorse del fondo tra le Regioni, assegnando alla Regione Puglia l'importo complessivo di Euro **23.561.257,38** di cui:

- Euro 13.859.563,16 destinati al *sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 26 D.L. 41/2021);*
- Euro 1.385.956,32 destinati alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (art. 26 D.L. 41/2021);
- Euro 6.929.781,58 destinati al *sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 8 co. 2 D.L. 73/2021);*
- Euro 1.385.956,32 destinati a favore dei parchi tematici, acquari, parchi archeologici e giardini zoologici;

Il titolo giuridico a supporto di tale somme è dato dall'Intesa di cui al Repertorio atti n. 86/CSR del 17 giugno 2021 sancita dalla conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul decreto della presidenza del consiglio dei ministri (rif. Nota MEF n. 11075 del 11 giugno 2021).

Ravvisato che

- la diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni;
- nel corso del 2020 e 2021 la Regione Puglia ha messo in atto una serie di interventi straordinari a sostegno delle imprese pugliesi, gestiti anche per il tramite dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., tra cui in particolare:
 - Microprestito circolante: n. 11.969 istanze di accesso presentate;
 - Titolo Il Circolante, capo 3 e capo 6: 5.631 istanze di accesso presentate;
- nel corso del medesimo periodo pandemico la Regione Puglia si è resa parimenti attiva nei settori del Turismo e della Cultura, affiancando le imprese delle filiere su riferite nella sfida di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività, dunque programmando nuove misure straordinarie di Aiuto, denominate "Custodiamo il Turismo", "Custodiamo la Cultura", "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", le quali prevedono la concessione di una sovvenzione diretta, erogata dall'Agenzia Pugliapromozione, volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare anche per il perdurare della crisi di liquidità;
- in tale scenario, si è reso necessario prevedere un'ulteriore misura straordinaria in grado di offrire alle PMI del territorio, le quali nel corso del 2021 abbiano subito perdite da chiusura dell'attività in ragione di decreti, e che non rientrino tra le categorie già beneficiarie di taluno degli Aiuti summenzionati, una sovvenzione diretta finalizzata ad accompagnarle verso la ripartenza; l'approccio strategico adottato per la definizione della misura di Aiuto in questione, trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 e si inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- la copertura finanziaria complessiva del presente provvedimento, pari ad € **51.218.119,97, di cui 46.218.119,97** destinati alla misura di cui alle approvande linee guida, è dato dalle risorse di seguito specificate:

- euro **18.706.862,59** a titolo di recupero e accertamento derivante dalla restituzione delle somme residue da parte delle Camere di Commercio I.A.A., come innanzi dettagliato;
 - euro **8.950.000,00** ex art. 22 del D.L. 157/2020 e successivo art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021, come innanzi dettagliato;
 - euro **18.561.257,38** di cui alle risorse ex art. 26 D.L. 41/2021 e art. 8 co. 2 D.L. 73/2021.
- la residuale somma pari ad **euro 5.000.000,00** viene destinata agli avvisi “Custodiamo la Cultura 2.0” e “Custodiamo il Turismo 2.0” per l’introduzione di codici ATECO che non possono accedere alla misura qui riferita. L’importo viene messo a disposizione mediante delega ad operare sui capitoli di Entrata “CNI Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021” e capitolo di spesa “CNI - Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali” a favore del Dipartimento Turismo e Cultura e nel limite massimo sopra riportato;

Ulteriormente rilevato che

- le disposizioni di cui alla presente proposta di deliberazione sono state condivise con il Partenariato economico e sociale del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 29.07.2021;
- nella situazione come sopra delineata, occorre procedere allo stanziamento delle somme per complessivi euro € **32.511.257,38**, applicando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2021, al bilancio pluriennale 2021-2023 nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale, nonché destinare € **18.706.862,59** a seguito di recupero dalle CCIAA di Bari e Foggia come meglio descritto nella successiva sezione Copertura Finanziaria;
- per la gestione della misura, occorre verificare la possibilità di procedere con un affidamento alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs.n. 50/2016, rimandando a successivo provvedimento l’affidamento dell’incarico, l’approvazione dello schema di convenzione nonché l’istituzione del relativo capitolo di spesa per gli oneri derivanti.

Per tutto quanto sopra esposto,

- si rende necessario predisporre la proposta di avviso di “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – “Custodiamo le imprese” secondo le seguenti linee di indirizzo:

- la misura consisterà nella concessione di una sovvenzione diretta, finalizzata ad accompagnare le imprese verso la ripartenza, garantendo la continuità dell’operatività aziendale mediante il sostegno delle carenze di capitale circolante generate dall’emergenza da Covid-19 e salvaguardando i livelli occupazionali delle medesime;
- il target di questa misura straordinaria di Aiuto è dato dalle MPMI pugliesi che hanno dovuto sospendere per legge la propria attività d’impresa nel corso del periodo 2021, con conseguente perdurare della crisi di liquidità derivante dall’emergenza epidemiologica Covid-19, e che non sono state destinatarie di ulteriori e specifici aiuti previsti dalla Regione Puglia;
- le imprese interessate, con riferimento all’attività esercitata presso la sede pugliese, devono aver conseguito un fatturato, nel periodo 1° luglio 2020-30 giugno 2021, pari a non oltre il 70% di quello conseguito nel periodo 1° luglio 2019-30 giugno 2020 (dal confronto tra i due periodi deve risultare un decremento almeno pari al 30%). Il contributo, commisurato al 30% della perdita riportata, non sarà superiore al massimale di euro 20.000,00;
- l’approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021, e si inserisce nell’ambito del “Quadro temporaneo per le

misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli sia in parte Entrata sia in parte Spesa, nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Custodiamo le imprese" per complessivi € 51.218.119,97 di cui € 5.000.000,00 saranno destinati agli avvisi "Custodiamo la Cultura 2.0" e "Custodiamo il Turismo 2.0" come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.07

- **Parte I[^] - Entrata**

Tipo di entrata: non ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

1. Per € 23.561.257,38 Istituzione di un nuovo capitolo e variazione al bilancio di previsione 2021 come di seguito specificato:

Capitolo di entrata	Declaratoria capitolo	Titolo e tipologia	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa
CNI	Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+€ 23.561.257,38

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Legge n. 41/2021 art. 26 e Decreto n. 73/2021 art. 8 comma 2. Intesa di cui al Repertorio atti n. 86/CSR del 17 giugno 2021 sancita dalla conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul decreto della presidenza del consiglio dei ministri (rif. Nota MEF n. 11075 del 11 giugno 2021).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanze**.

2. Per € 8.950.000,00 Istituzione di un nuovo capitolo e variazione al bilancio di previsione 2021 come di seguito specificato:

Capitolo di entrata	Declaratoria capitolo	Titolo e tipologia	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa
CNI	Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+€ 8.950.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Legge n. 41/2021 art. 27 comma 2 "Revisione del riparto del contributo di cui all'art. 32-quater del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137" destinato ai ristori delle categorie soggette a restrizioni in relazione alla emergenza covid-19".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanze**.

Con nota del 20.04.2021 di prot. AOO_116/2965, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che per l'importo di € 8.950.000,00 l'istituto di credito Intesa SanPaolo Spa in qualità di Tesoriere Regionale, ha emesso il provvisorio di entrata n. 4170 del 14.04.2021.

3. Per **€ 18.706.862,59** quali economie a seguito del trasferimento alle Camere di Commercio di Bari e Foggia ai sensi dell'art. 22 del D. L. 157/2020 nell'esercizio finanziario 2020, per i quali si sta procedendo con provvedimento di accertamento delle entrate della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi n. 632 del 02.08.21 ad incamerare le somme, già precedentemente richieste con nota del 19.07.2021 prot. AOO_002/972 del Dipartimento Sviluppo Economico.

• **Parte I^A - spesa**

Tipo di spesa: non ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Istituzione CNI e variazione al bilancio di previsione 2021 come di seguito specificato:

capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa
CNI	Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate.	14.1.1	U.1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti a imprese controllate	+€ 18.561.257,38
CNI	Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali.	14.1.1	U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	+€ 5.000.000,00
CNI	Contributo ristori ai sensi dell' art. 27 del D.L. 41/2021. Trasferimenti ad imprese controllate.	14.1.1	U.1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti a imprese controllate	+€ 8.950.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 ess.mm.ii.

All'entrata e alla spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi mediante l'adozione di atti, ad eccezione dell'importo di € 5.000.000,00, giusta delega alla Sezione Economia della Cultura ad operare sui pertinenti capitoli di entrata e di spesa, conferita con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo economico e l'assessore alla Cultura, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. procedere all'approvazione delle linee di indirizzo delineate nella presente proposta di deliberazione e relative allo strumento "Custodiamo le imprese", misura urgente e straordinaria per il contrasto alle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19.
3. approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella sezione *Copertura Finanziaria*.
4. dare atto che la copertura finanziaria complessiva delle operazioni proposte è pari ad Euro 51.218.119,97 di cui Euro 46.218.119,97 a copertura dell'avviso di cui alle approvande linee di indirizzo ed Euro 5.000.000,00 destinati agli avvisi "Custodiamo la Cultura 2.0" e "Custodiamo il Turismo 2.0, secondo le modalità innanzi riportate;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. delegare la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi ad avviare la procedura per l'affidamento della gestione dello strumento alla società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., inclusa la verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.n. 50/2016, rimandando a successivo provvedimento l'affidamento dell'incarico, che includerà l'approvazione del bando ad opera della società medesima, l'approvazione dello schema di convenzione nonché l'istituzione del relativo capitolo di spesa per gli oneri derivanti;
8. delegare la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle linee guida approvande nonché ad effettuare le eventuali modifiche non sostanziali resesi necessarie;
9. autorizzare il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sul capitolo di Entrata "CNI Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e capitolo di spesa "CNI - Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali" di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel limite massimo di Euro 5.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate;
10. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

LE SOTTOSCRITTE ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La dirigente del Servizio Aree industriali e
Strumenti Finanziari
(Silvia Visciano)

La Dirigente ad interim
della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Elisabetta Biancolillo)

Il Dirigente della Sezione Economia della cultura
(Mauro Paolo Bruno)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La direttrice del Dipartimento
Sviluppo economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il direttore Dipartimento Turismo Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

L'assessore alla Cultura
(Massimo Bray)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. procedere all'approvazione delle linee di indirizzo delineate nella presente proposta di deliberazione e relative allo strumento "Custodiamo le imprese", misura urgente e straordinaria per il contrasto alle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19.
3. approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 nonché al documento

tecnico di accompagnamento e bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella sezione *Copertura Finanziaria*.

4. dare atto che la copertura finanziaria complessiva delle operazioni proposte è pari ad Euro 51.218.119,97 di cui Euro 46.218.119,97 a copertura dell'avviso di cui alle approvande linee di indirizzo ed Euro 5.000.000,00 destinati agli avvisi "Custodiamo la Cultura 2.0" e "Custodiamo il Turismo 2.0, secondo le modalità innanzi riportate;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. delegare la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi ad avviare la procedura per l'affidamento della gestione dello strumento alla società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., inclusa la verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.n. 50/2016, rimandando a successivo provvedimento l'affidamento dell'incarico, che includerà l'approvazione del bando ad opera della società medesima, l'approvazione dello schema di convenzione nonché l'istituzione del relativo capitolo di spesa per gli oneri derivanti;
8. delegare la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle linee guida approvande nonché ad effettuare le eventuali modifiche non sostanziali resesi necessarie;
9. autorizzare il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sul capitolo di Entrata "CNI Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e capitolo di spesa "CNI - Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad amministrazioni locali" di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel limite massimo di Euro 5.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate;
10. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della G. R.

ROBERTO VENNERI

Il Presidente

MICHELE EMILIANO



Biancillo Elisabetta

04.08.2021

12:32:02

GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività				
Programma	1 Industria, PMI e Artigianato				
TITOLO	1 Spese correnti		32.511.257,38		32.511.257,38
			32.511.257,38		32.511.257,38
Totale Programma	1 Industria, PMI e Artigianato		32.511.257,38		32.511.257,38
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività		32.511.257,38		32.511.257,38
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			32.511.257,38		32.511.257,38
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			32.511.257,38		32.511.257,38

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	32.511.257,38 32.511.257,38	
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	32.511.257,38 32.511.257,38	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	32.511.257,38 32.511.257,38	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

--



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	55	04.08.2021

MISURE URGENTI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 # AVVISO #CUSTODIAMO IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO". APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO, ISTITUZIONI NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 NONCHÉ AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT.
C = IT

